

DONNE IN CAMMINO

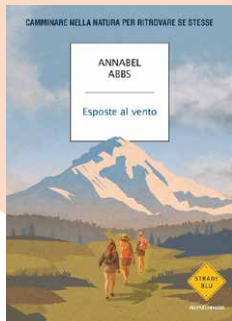
Parco Letterario Nino Chiovini

LEGGERE E PARTECIPARE

Esposte al vento. Camminare nella natura per ritrovare se stesse

Annabel Abbs
Mondadori 2022

Dopo anni trascorsi a occuparsi dei quattro figli e della famiglia, con la casa ormai vuota e sull'orlo di una crisi esistenziale profonda, Annabel Abbs decide di riconnettersi al mondo in cui il padre, ispirandosi ai principi di Rousseau, l'aveva cresciuta. E lo fa ripercorrendo il cammino di donne eccezionali del passato. Donne che camminavano per allenarsi a pensare autonomamente, per affermare la loro indipendenza, per sondare i limiti del proprio corpo.



Il coraggio di Lilly
Mattia Bertoldi
Tre60 2022

Zurigo, 1917. Lilly Volkart ha vent'anni e sogna di diventare pediatra. Mentre risparmia per pagarsi gli studi, lavora presso la pensione dei suoi genitori. Nelle sue stanze ospita moltissimi studenti del Politecnico, perlopiù svizzeri provenienti da altri

cantoni. Ma tra loro c'è anche un italiano, Umberto, che si distingue per gentilezza e simpatia. Innamorarsi e fare progetti per il futuro sembra essere la cosa più naturale al mondo. Ma in Italia infuria la guerra, e presto Umberto è costretto a lasciare la Svizzera per andare a combattere in Veneto... Ascona, 1943.



Italiana
Giuseppe Catozzella
Mondadori 2021

Italiana. Una donna italiana. Maria Oliverio, altrimenti conosciuta come Ciccilla, nasce a Casole, nella Sila calabrese, da famiglia poverissima. Dalle strade del paese si sale sulla montagna che è selvaggia, a volte oscura, a volte generosa come una madre. Quelle strade, quei sentieri li imbrocca ragazzina quando la sorella maggiore Teresa, tornata a vivere in famiglia, le toglie il letto e il tetto. E quelli sono i sentieri che Maria prende per combattere al fianco di Pietro, brigante e ribelle, diventando presto la prima e unica donna a guidare una banda contro la ferocia dell'esercito regio.



Classe 3. B. Cleonice Tomassetti, vita e morte
Nino Chiovini
Tararà 2010

L'opera ricostruisce la figura della donna uccisa nell'eccidio dei 42 martiri di Fondotoce (Verbania) il 20 giugno 1944. Una donna di grande coraggio, dignità e fierezza.

CLASSE III^B
CLEONICE TOMASSETTI
VITA E MORTE



Maria nata per la libertà
Amalia Frontali
Nua 2021

Aprile 1944: una donna fugge dalle finestre dell'ospedale Niguarda, a Milano. È Maria Peron, un'infermiera trentenne. Non ha alcun interesse per la politica, né tantomeno per la lotta armata. Però è coraggiosa, affamata di libertà e la sua bussola morale è infallibile. Ricercata dai fascisti, prende una decisione che le cambierà la vita: salire sui monti della Valgrande e diventare una ribelle. Organizza un'infermeria e un presidio sanitario, si guadagna un grado da ufficiale e i galloni di chirurgo sul campo.



Le valorose ragazze di Lesa. Storie di donne del Novecento
Rossella Köhler
Interlinea 2020

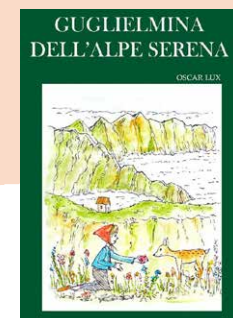
A Lesa nessuna via è intitolata a personaggi femminili, salvo una, dedicata alla Regina Margherita. È tempo di rimediare, intitolando idealmente ogni via

di Lesa alle donne che hanno segnato la sua storia. Ed è ciò che si propone di fare questo libro: riportare alla luce la storia di alcune di quelle donne valorose e straordinarie, tutte differenti, ma accomunate da coraggio, generosità e orgoglio, che hanno dato un contributo fondamentale alla costruzione della comunità di questo piccolo paese, come di tanti altri in Italia.



Guglielmina dell'Alpe Serena
Oscar Lux
Grossi 2021

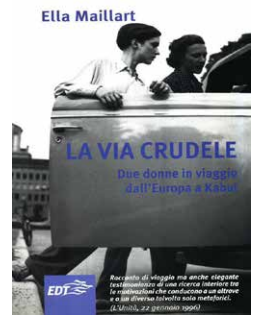
Un'anziana donna rievoca i ricordi della sua vita. Delle estati in cui bambina "inalpava" con il padre all'Alpe Serena, in Val Grande, ai momenti più amari e dolorosi della sua esistenza, si evince la tempra delle donne di montagna. Oscar Lux ritrae uno spaccato della vita contadina degli alpigiani del secolo scorso, di cui fu appassionato testimone.



La via crudele
Ella Maillart
EDT 2005

«Ella Maillart e una giovane compatriota svizzera, Anne-Marie Schwarzenbach, decidono di partire per l'Afghanistan al volante di una Ford, motore V8 a diciotto cavalli. Le due donne vedono sfilare paesaggi sontuosi, inquietanti,

raramente ospitali, e moschee, tombe, villaggi in abbandono, incrociano carovane, superano frontiere, visitano città sante.»



La staffetta azzurra. Una ragazza nella Resistenza. Ossola 1944-1945
Ester Maimeri Paoletti
Ugo Mursia 2002

La memoria di Ester Maimeri è frutto, come lei dice, di un inquietante dubbio postumo: "Chi erano veramente i buoni e chi i cattivi? Ero giunta alla conclusione che chi vince è buono e chi perde è cattivo". Aveva solo sedici anni quando nel 1944 diventò staffetta partigiana in Val d'Ossola, dopo aver vissuto, fino a quel momento, in "una spensierata bambagia".



La ragazza che aveva paura del temporale
Benito Mazzi
Interlinea 2001

L'avventurosa e quasi leggendaria storia di Antonietta (Neta) e Franco detto "Ranca", sfrusini e partigiani dell'ottava Matteotti, madre e padre di Giuliana

Sgrena. Alle loro vite e a quelle delle loro famiglie si intrecciano la piccola storia della val d'Ossola, con l'epica lotta tra contrabbandieri e finanzieri, e la grande storia d'Italia, dalla ritirata di Russia alla lotta partigiana, alla Liberazione, sino ad arrivare al rapimento di Giuliana in Iraq.



La guerriera dagli occhi verdi
Marco Rovelli
Giunti 2016

Nel settembre 2014 il volto di Avesta Harun, comandante curda caduta in battaglia contro l'Isis, fa il giro del mondo. Nel suo libro l'autore racconta la storia dietro quel volto, intrecciando vicende individuali e collettive, l'epopea del popolo curdo, la resistenza e la lotta esemplari di tante giovani donne. Avesta ha ventidue anni quando sale in montagna seguendo le orme di Harun, l'adorato fratello. Imbroccia il fucile per dare il suo contributo alla lotta per un Kurdistan libero, e presto le chiedono di entrare nel gruppo speciale, e altrettanto presto diventa comandante della sua squadra.



Fiore di roccia
Ilaria Tuti
Longanesi 2020

Con Fiore di roccia Ilaria Tuti celebra il coraggio e la resilienza delle donne, la capacità di abnegazione di contadine umili ma forti pronte a sacrificarsi per aiutare i militari al fronte durante la Prima guerra mondiale.

La Storia si è dimenticata delle Portatrici per molto tempo. Questo romanzo le restituisce per ciò che erano e sono: indimenticabili.

